



G. Di Vittorio
Società Cooperativa Sociale ONLUS

BILANCIO
SOCIALE
2022

Nuova
ROTTA

Nuova ROTTA

BILANCIO SOCIALE 2022



Questo Bilancio sociale serve per misurare il contributo del nostro agire quotidiano al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 da parte del Paese, e renderne conto. È un estratto del Bilancio sociale 2022, redatto dalla cooperativa secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017", grazie alla piattaforma IS COOP, e depositato presso la Camera di Commercio di Carrara.

www.divittorio.it

CONTENUTI

BILANCIO SOCIALE 2022

04

Tenere la barra dritta,
pur nella tempesta perfetta

06

Vi diamo il benvenuto

10

Chi siamo

30

Un'impresa di persone,
per le persone

■ **38**

In direzione ostinata
e contraria

■ **52**

Il valore che creiamo

■ **60**

I traguardi da
raggiungere

Tenere la barra dritta, pur nella tempesta perfetta

Lettera della Presidente, **Melina Ricci**

Questo Bilancio sociale rendiconta l'ultimo anno del triennio di Covid ed anche quasi un anno di sconvolgimenti economici collegati alla guerra in Ucraina. Ma è anche il bilancio che racchiude i primi mesi di rinnovo del Consiglio di amministrazione e di mia presidenza della Cooperativa. Un impegno che si sta rivelando totalizzante e che dovrà accompagnare la Cooperativa in un percorso di cambiamento e di rafforzamento, nel contesto sempre più sfidante dei servizi socio-sanitari ed educativi.

Nel 2022 la pandemia si è fatta ancora sentire, seppure con restrizioni che via via si sono allentate grazie alla campagna vaccinale a cui le risorse umane della Cooperativa hanno aderito massicciamente e responsabilmente, consentendo un ritorno alla socialità. La presenza del virus ha continuato a far sentire i suoi effetti in primo luogo nelle strutture residenziali. Come in una tempesta perfetta la sciagurata invasione russa in Ucraina si è abbattuta sulla quotidianità e ha pesato fortemente sulle bollette, nei costi per le materie di consumo, nell'impennata del carburante.

È stato un altro anno duro anche perché è proseguita l'uscita di tante risorse umane dalla Cooperativa, principalmente verso il pubblico impiego. Ma tante altre risorse sono entrate, tante nuove socie e nuovi soci, 250 nell'ultimo biennio. Il nostro corpo sociale sta cambiando, ci sono nuove, giovani energie e nuovi percorsi di accompagnamento delle persone sui servizi, nei gruppi di lavoro e anche in alcune figure apicali. A tutte e a tutti vogliamo trasmettere e rafforzare il senso di appartenenza alla nostra Cooperativa e la forte motivazione alla missione che ha nel sistema di welfare regionale.

Dal decisore pubblico ci aspettiamo invece il riconoscimento per il ruolo insostituibile che ha la Cooperazione sociale; per questo ci siamo battuti e ci batteremo, nella nostra regione e con il movimento cooperativo, per affermare la funzione del Terzo settore e della Cooperazione sociale come attore non sostituibile dalla mercificazione del welfare e dalla trasformazione dei servizi in una mera contabilizzazione delle prestazioni. Si è avviata quindi una stagione di cambiamento nel contesto che impone alla Cooperativa di prendere una nuova rotta, mantenendo saldi i nostri punti cardinali, prima fra tutti la qualità dell'assistenza e del lavoro, unendoli all'innovazione di analisi, progettuale, nei servizi e gestionale, per garantire continuità alla nostra Cooperativa.

- **Pensarci come una comunità**, che si riconosce nei valori delle origini e li rifonda nel presente.
- Essere un presidio **contro la mercificazione del welfare**.
- **Essere solidi**, per continuare ad accogliere e sostenere i bisogni di welfare dei nostri territori.

*Questa è la nuova Direzione
che abbiamo intrapreso,
insieme.*

■ Vi diamo il benvenuto

Questo Bilancio sociale
risponde a tre obiettivi.

Da un lato vuole dare conto delle **attività che sono state realizzate nel 2022**, di un anno di lavoro dell'impresa e dei suoi risultati nelle varie dimensioni che la caratterizzano: quella organizzativa, quella sociale, quella economica.

In secondo luogo, il Bilancio cerca di evidenziare la **capacità di trasformazione** che tali attività hanno avuto e hanno sulle comunità e i territori di riferimento, in una logica di misurazione dell'impatto. Serve infine ad allineare i nostri obiettivi di consolidamento e di crescita agli **obiettivi globali di sviluppo sostenibile** espressi dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 e a misurare il nostro contributo, come impresa e come persone, al loro raggiungimento.

Come cooperativa sociale, per nostra natura non ricerchiamo una crescita che guardi soltanto al profitto, ma uno sviluppo che metta al centro la persona, considerando come primo valore la **dignità umana** e tenendola come stella polare di tutte le nostre relazioni.

Questo
Bilancio
Racconta
Cosa significa,
per Noi, Agire
nel Sociale



Gli obiettivi che ci stanno a cuore

Per saperne di più:

Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile: [asvis.it](https://www.asvis.it)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: [italiadomani.gov.it](https://www.italiadomani.gov.it)

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni unite, tra cui l'Italia, è un **piano d'azione** per le persone, il Pianeta e la prosperità per condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano.

L'Agenda globale definisce **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (Sustainable Development Goals – **SDGs** nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile. Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato attraverso i Goal, i Target e oltre 240 indicatori: rispetto a tali parametri, ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede Onu e dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali.

L'Agenda 2030 porta con sé una grande novità: per la prima volta viene espresso un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale, superando in questo modo definitivamente l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e affermando una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile sono ripresi dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR), in particolare nell'obiettivo **Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore**, mirato a:

- Rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, delle persone di minore età, degli adolescenti e degli anziani, così come delle persone con disabilità.
- Migliorare il sistema di protezione e le azioni di inclusione a favore di persone in condizioni di estrema emarginazione (es. persone senza dimora) e di deprivazione abitativa attraverso una più ampia offerta di strutture e servizi anche temporanei.
- Integrare politiche e investimenti nazionali per garantire un approccio multiplo che riguardi sia la disponibilità di case pubbliche e private più accessibili, sia la rigenerazione urbana e territoriale.

Chi siamo

G. Di Vittorio Scs Onlus è una cooperativa sociale di tipo A attiva in Toscana, principalmente nelle province di **Massa Carrara, Firenze, Lucca, Prato, Siena, Livorno, Grosseto.**

Nata nel 1977 a Massa come cooperativa di servizi, dal 1995 ha cambiato statuto in **cooperativa sociale**, concentrando la propria azione nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi sanitari, socio-assistenziali ed educativi.

Mettiamo al centro del nostro lavoro la **dignità delle persone**: quelle che ogni giorno assistiamo e quelle che ogni giorno sono al lavoro nei nostri servizi.

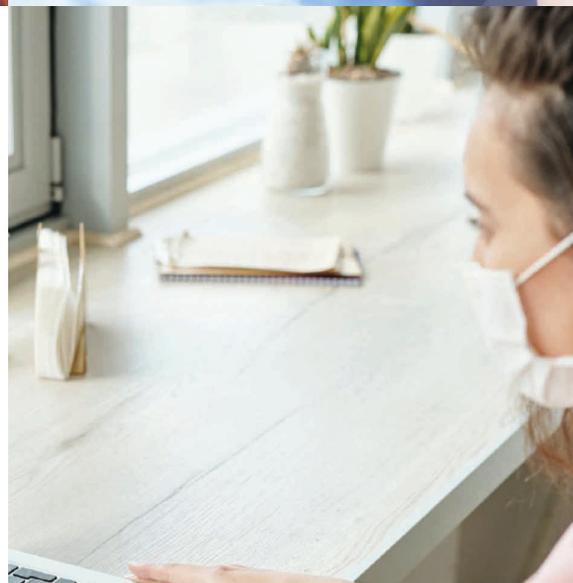
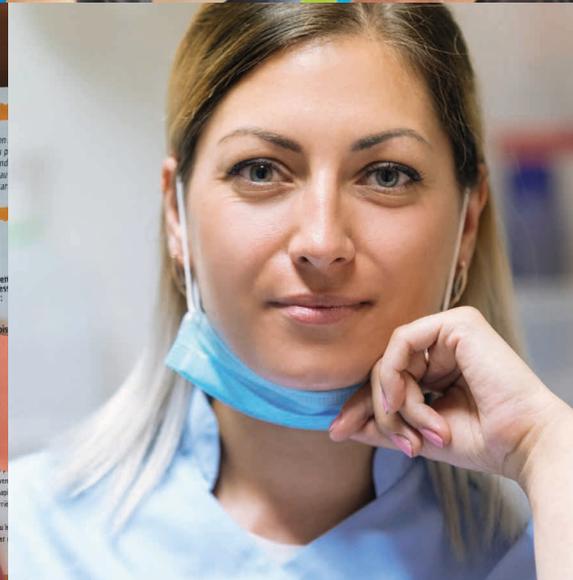
Con i suoi servizi, la cooperativa contribuisce a un **welfare** davvero attento ai bisogni dei cittadini, soprattutto quelli più fragili, in ogni fase della vita. Ci prendiamo cura infatti delle cose più importanti: la salute di anziani e disabili, la crescita di bambine e bambini, il benessere e l'autonomia di ragazze e ragazzi, il sostegno a persone che vivono una dipendenza o una sofferenza di tipo psichico o sociale.

*Ci prendiamo cura
delle cose che Contano*

Cooperativa Sociale tipo A

La Cooperativa Sociale di tipo A è una forma di Cooperativa sociale finalizzata alla realizzazione di servizi alla persona: servizi sociali, socio-sanitari ed educativi, d'istruzione e formazione professionale, formazione extrascolastica, inserimento lavorativo.





La nostra carta d'identità

Anno di fondazione

Associazione di rappresentanza

Consorzi di appartenenza

Reti

Società controllate

Società partecipate

Certificazioni

Rating di legalità

1977

Legacoop

CNS - Consorzio Nazionale Servizi
Consorzio Sociale Costa Toscana
Consorzio Sociale Tirreno
Pegaso Network

Umana Persone Ricerca e Sviluppo

CDV Toscana Srl

/ attività di facility per gli immobili, sia di proprietà sia in gestione

Posthac Srl

/ attività amministrative legate alla gestione del personale e della struttura informatica

Sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente,
Sicurezza e Responsabilità sociale
ISO 9001:2015 - ISO 14001:2015 - ISO 45001:2018 - SA 8000
Modello organizzativo gestionale ex D.Lgs 231/01
Accreditamento socio-sanitario ex L.R. 82/2009

★★★★ / ★★★★★



Nascita e Sviluppo

L'espansione a livello regionale

Gli anni del consolidamento

1977

1993

1994

1995

1998

2005

2007

1977

Società cooperativa
"G. Di Vittorio s.r.l."

Così si chiamava la nostra cooperativa quando è nata. 25 soci, dimensione locale (punto di riferimento: la sede di Massa) e come attività servizi di pulizia, facchinaggio e manutenzioni. Molto è cambiato da allora, tranne una cosa: il nostro "sì" alla **scelta cooperativa**.

1993

Negli anni le **attività di natura sociale** si affiancano a quelle di pulizia e di manutenzioni impiantistiche.

Nel 1993, con l'entrata in vigore della legge 381/1991, la cooperativa decide di dare vita a due realtà diverse: la cooperativa "G. Di Vittorio Soc. Coop. a.r.l." che continuerà a operare nei servizi di pulizia e facchinaggio fino al 1999 (anno in cui viene incorporata dalla cooperativa LAT), e la cooperativa "G. Di Vittorio s.r.l. cooperativa sociale".

1994

Tra Coop LAT e Di Vittorio nasce un **gruppo cooperativo** e Di Vittorio acquisisce i servizi sociali fino a quel momento gestiti da Coop LAT, prevalentemente nella provincia di Firenze. Con l'acquisizione della RSA fiorentina La Cupolina diamo vita alla prima esperienza pilota di partecipazione a un'iniziativa privata in collaborazione con altre cooperative e società private.

1995

Passando da poco più di 200 a 600 addetti, la cooperativa diventa **la più grande cooperativa sociale della Toscana**. Con i suoi servizi arriva in sette province toscane: Massa Carrara, Firenze, Lucca, Livorno, Siena, Grosseto e Pistoia.

1998

Partecipiamo alla costituzione del **Consorzio Pegaso Network**, agenzia formativa delle cooperative sociali toscane.

1999

Partecipiamo alla costituzione del **Consorzio sociale Tirreno** per la conduzione di un **project financing** con il Comune di Rosignano Marittimo, per la gestione in concessione della RSA di Castelnuovo della Misericordia. È la prima volta che sperimentiamo questo strumento. Intanto consolidiamo il nostro patrimonio con l'acquisto di immobili a Firenze, a Carrara, a Monteroni d'Arbia.

2005

Otteniamo la **certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000**.

2007

Contribuiamo alla costituzione del **Consorzio Sociale Costa Toscana**.



2010

La cooperativa costituisce la società CDV Toscana Srl per organizzare le attività di facility per gli immobili sia di proprietà sia in gestione da parte degli enti committenti. Di fronte ai cambiamenti di scenario del welfare e all'emergere di bisogni sempre più variegati, sperimentiamo **servizi di "nuova generazione"**, con forme di gestione innovative e rivolti anche all'utenza privata.

2013

Cambiamo il nostro modello di gestione tecnico operativa e dalla suddivisione territoriale si passa all'**organizzazione per settori**: Anziani, Disabilità, Minori, Salute mentale, dipendenze e marginalità. Nello stesso anno adottiamo il Modello Organizzativo Gestionale ai sensi del D.lgs 231/01.

2016

La cooperativa è tra le socie fondatrici della Rete di cooperative sociali **Umana Persone**, che opera su tutto il territorio regionale e rappresenta un modello innovativo di integrazione col servizio pubblico. Internamente, adotta un piano di iniziative di **welfare sociale**.

2018

Nuove certificazioni: Responsabilità Sociale SA8000;2014; Salute e sicurezza dei lavoratori OHSAS 18001:2007; Ambiente ISO 14001:2015.

2020

Affrontiamo le sfide inedite, imposte dalla **pandemia**. Tutti i nostri sforzi si concentrano nel garantire sicurezza e continuità ai nostri servizi socio-sanitari (servizi pubblici essenziali), nel proteggere la salute delle persone, utenti e lavoratori, nel tenere aperta la comunicazione tra le persone, tra i servizi e dei servizi con il mondo esterno e combattere così l'isolamento imposto dal lockdown.

2019

Nasce l'unità "Ricerca e sviluppo", con un team dedicato alla progettazione di servizi innovativi e alla ricerca di nuovi mercati. E nascono le due commissioni consiliari: una sul **welfare aziendale**, e una sulla **comunicazione interna ed esterna**.

2021

La pandemia si trasforma in un **laboratorio permanente di sperimentazione**, per definire nuove procedure di lavoro, sviluppare soluzioni tecnologiche efficaci, progettare ibridazioni tra i servizi. Inauguriamo la **nuova sede di Firenze** e la Comunità educativa per minori Alidoro e attiviamo gli appartamenti supportati per la salute mentale Osteria Social Club.

2022

Grazie alla collaborazione con Save the Children Italia i nostri servizi arrivano anche nella provincia di **Prato**. Con il rinnovamento del CdA, della Presidenza e di alcune figure chiave dell'organizzazione, la Cooperativa assume una nuova direzione, mentre intorno a noi all'emergenza COVID-19 si aggiunge la crisi energetica causata dalla guerra in Ucraina e il settore del sociale in Toscana si fa sempre più competitivo, con la concorrenza di grosse cooperative da fuori regione e del privato profit.

Gli anni
dell'innovazione

Nuova
Rotta

2010

2013

2016

2018

2019

2020

2021

2022

La nostra missione: agire nel sociale

Là dove esistono fragilità, non autosufficienza, marginalità. Abbiamo scelto di agire.

Là dove è necessario sostenere la salute, la socialità, la dignità delle persone. Abbiamo scelto di agire.

Là dove si educano i cittadini di domani, coltivando autonomia, fiducia e solidarietà. Abbiamo scelto di agire.

Per noi il **welfare** è un ambito di intervento strategico per lo sviluppo sostenibile delle città e delle comunità e allo stesso tempo un settore in cui investire per generare un'occupazione "buona": un'occupazione stabile, sicura, stimolante per la crescita individuale e appagante nelle relazioni interpersonali.

*Di questo Welfare
di Comunità Vogliamo
Essere Protagonisti*

Per saperne di più,
cerca sul nostro sito:

- Codice Etico
- Carta dei Valori

Welfare

Il **welfare state** è un complesso di politiche pubbliche messe in atto da uno Stato per garantire assistenza e benessere ai cittadini. Oggi però esiste un nuovo modello collaborativo e partecipato di welfare in cui cittadini, enti, imprese e organizzazioni del terzo settore non sono solo soggetti passivi o semplici gestori di servizi, ma sono protagonisti attivi di soluzioni ai bisogni di assistenza, di cura e di sostegno: si parla quindi di **welfare di comunità**.



La nostra governance: democrazia applicata

La cooperativa sociale G. Di Vittorio onlus è un organismo complesso e articolato, con 1500 persone al lavoro impegnate in circa 200 servizi disseminati nei territori di sette province toscane.

Chi decide della sua vita, dei suoi obiettivi, del suo sviluppo? La risposta è semplice: lo fanno i suoi soci, riuniti nell'**assemblea**, attraverso gli strumenti della democrazia applicati all'impresa.

Assemblea dei soci

È l'organo sovrano della cooperativa. Nell'assemblea dei soci ogni testa vale un voto e la voce di ogni socia o socio conta.

L'Assemblea dei soci nel 2022

Soci: **932**

Assemblee: **7 assemblee separate + 1 assemblea generale dei delegati**

Tasso di partecipazione: **9,6%**

Consiglio di amministrazione

Eletto ogni tre anni dall'assemblea secondo criteri pensati per garantire rappresentatività ai diversi territori, settori, generi, è l'organo politico che guida la cooperativa.

Il Cda nel 2022

Anno di mandato: **1°**

Consiglieri: **13**

Riunioni: **17**

Tasso di partecipazione: **90,32%**

Melina Ricci (presidente), Lorella Masini (vicepresidente), Claudio Baldacci, Giacomo Bastianelli, Rossella Billocci, Andrea Binazzi, Alessandra Bongiani, Antonella Garganese, Lara Panieri, Alberto Santelli, Luca Tazzini, Cristina Vannini, Paola Zanzanini



Direzione operativa

Gestisce la cooperativa per realizzare le linee strategiche decise dal Consiglio di amministrazione.

La Direzione operativa nel 2022

Membri: **13**

Riunioni: **7**

Collegio sindacale

Esercita i poteri di controllo previsti dal codice civile e dallo Statuto della Cooperativa.

Il Collegio sindacale nel 2022

Membri: 3
Attività di verifica: 6

Emanuele Giorgi (presidente), Paolo Del Fiandra, Paolo Formichi, Giuliana Nieri (sindaco supplente), Sandra Vanni (sindaco supplente)

Revisore legale dei conti

Un professionista esterno che vigila sulla corretta gestione economica e finanziaria della cooperativa.

Il Revisore legale nel 2022

Attività di verifica: 4

Claudia Laudanna

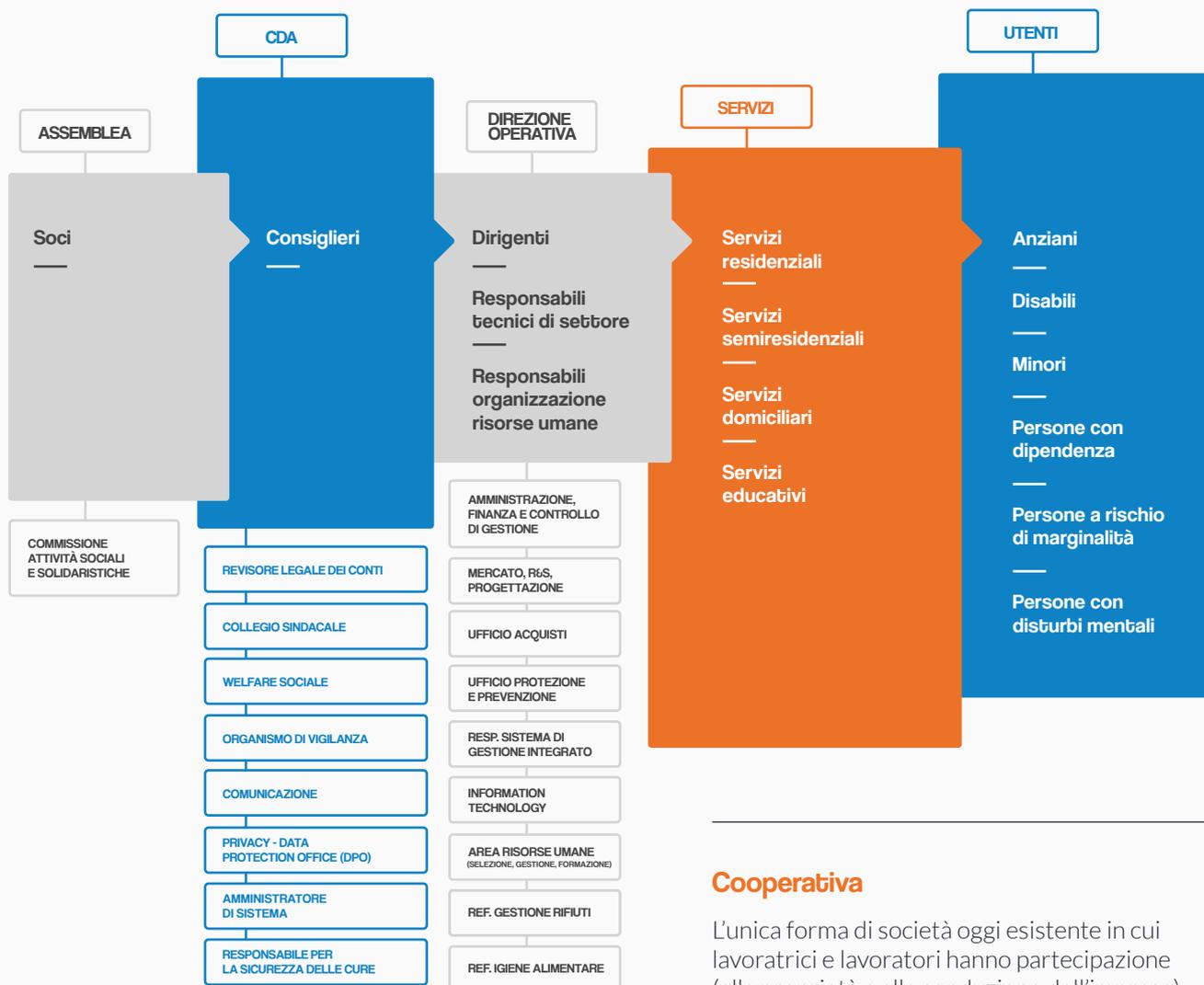
Organismo di vigilanza

Ai sensi del D.lgs. 231 /2001 è stato nominato un Organismo di vigilanza composto da tre professionisti, tutti esterni alla cooperativa.

L'Organismo di vigilanza nel 2022

Membri: 3
Riunioni: 5
Oggetto della vigilanza: salute e sicurezza sul lavoro

Daniele Giaconi (presidente), Paola Ianni, Luca Tonini



Cooperativa

L'unica forma di società oggi esistente in cui lavoratrici e lavoratori hanno partecipazione (alla proprietà e alla conduzione dell'impresa). Non come capitali, ma come persone.

Al timone, per il bene comune

Il Cda ha il compito di segnare la rotta, per raggiungere la mèta decisa dall'assemblea. Ecco chi sono i consiglieri in carica dal 2022 e quali i valori della cooperativa in cui si riconoscono maggiormente.

Melina Ricci

Presidente

Classe 1965, è nata e vive a Massa e si può dire che la cooperativa sia nata nel salotto di casa sua, dato che sua madre ne è stata socia fondatrice. Un legame profondo, che l'ha portata a sceglierla anche per sé come luogo di lavoro fin dal 1992, dopo studi brillanti in economia. Per molti anni infatti è stata responsabile amministrativa e finanziaria della cooperativa, a cui è grata per averle permesso una reale conciliazione tra il lavoro e la vita privata negli anni in cui le sue figlie erano piccole. Da questo ha capito, sperimentandolo sulla sua pelle, quanto è importante in un'impresa prendersi cura del benessere delle persone.



Lorella Masini

Vicepresidente

Socia fondatrice della cooperativa Cepiss, Lorella è orgogliosa di essere stata, giovanissima, tra i pionieri della cooperazione sociale in Toscana. Il suo percorso come educatrice l'ha portata poi a far parte, con ruoli di coordinamento, del settore sociale di Coop LAT, confluito nel 1995 nella cooperativa G. Di Vittorio. A partire da quella data è sempre stata referente per i servizi dell'Area interna, prima come coordinatrice territoriale e oggi come Direttrice, nonché infaticabile costruttrice di relazioni.



Claudio Baldacci

Entra in contatto con la cooperativa nel 2006, in occasione di un tirocinio post laurea e il suo primo incarico è quello di educatore in una comunità nel settore Dipendenze, dove lavora, in vari servizi, fino al 2014, quando decide di candidarsi a una selezione interna per figure di coordinamento. Grazie a un percorso di formazione, nel 2017 cambia così ruolo e settore, passando al coordinamento e poi alla direzione di RSA, e diventando nel 2022 Responsabile tecnico del settore Anziani. È in Cda dal 2018. Per lui cooperare è come fare musica: partire dalla diversità per creare armonia.



Giacomo Bastianelli

Come accade a volte, Giacomo è stato 'assorbito' dalla cooperativa insieme al servizio in cui lavorava, nel 2014, e oggi è responsabile di quella stessa struttura livornese, dove lavorano circa 170 persone. Le sue precedenti esperienze di cooperazione e di volontariato l'hanno portato a diventare socio convinto: per lui la partecipazione viene naturale quando tiene a qualcosa. È al suo secondo mandato in Cda e il suo impegno è ripagato dall'orgoglio: per il suo lavoro e per la cooperativa, che ormai considera la sua casa e di cui si fa ambasciatore.



Rossella Billoci

Vive a Vinci e lavora a Firenze, ma in realtà è sempre in movimento, in tutte le province della Toscana dove la cooperativa è presente con i suoi servizi, occupandosi del Sistema di gestione integrato Qualità. Il suo precedente incarico riguardava invece la Sicurezza: due ruoli in cui ha potuto avere fin dalla sua assunzione (2016) una visione globale della cooperativa e conoscere i servizi e le persone. Questo l'ha portata ad apprezzarla e a scegliere di rafforzare il suo impegno entrando nel 2022 in Cda, di cui rappresenta la quota under 40.



Andrea Binazzi

Nel 1999, quando ancora lavorava per una società di consulenza aziendale, venne per la prima volta in contatto con il mondo della cooperazione grazie a Coop LAT, che suggerì il suo profilo alla cooperativa Di Vittorio. Da allora si occupa di molti aspetti legati all'amministrazione, dalla fatturazione, alla tesoreria, alla rendicontazione, dopo aver contribuito alla creazione dell'ufficio amministrativo di Firenze. È sempre stato socio, ma solo nel 2022 ha deciso di fare un passo in più, impegnativo ma anche gratificante, candidandosi al Cda: "Mi sento in una squadra in grado di affrontare le sfide che ci aspettano", dice.



Alessandra Bongiani

Ha iniziato a lavorare in cooperativa ben 30 anni fa, quando era una dei pochi operatori laureati e rapidamente si è vista affidare ruoli di coordinamento su Firenze. Ha coordinato servizi nei settori Anziani, Disabilità, Salute mentale e oggi si occupa in parte anche di Minori, per i servizi dedicati all'autismo. Attualmente infatti coordina tutti i servizi di Salute mentale a Firenze e Livorno. È arrivata in Cda nel 2019 e ne è orgogliosa: per lei significa poter dare un contributo concreto, dopo aver ricevuto tanto.



Antonella Garganese

Aveva in tasca il suo diploma della Scuola educatori quando ha iniziato a lavorare in cooperativa nel 1997, a Piombino. La sua passione l'ha portata ad ampliare e approfondire la sua formazione con la laurea specialistica e un master, e oggi è lei che fa formazione a colleghe e colleghi nei percorsi di aggiornamento interni. Al suo quarto mandato, è una veterana del Cda: per lei una grande responsabilità, ma anche la possibilità di vedere in che modo il lavoro di ognuno acquista senso nel quadro più complessivo della gestione dell'impresa.



Lara Panieri

Aveva solo 26 anni quando nel 1996 è stata chiamata come educatrice dalla cooperativa, che stava aprendo una comunità per minori a Piombino. Da allora la Di Vittorio è diventata la sua seconda famiglia. Una famiglia dove ha trovato la possibilità di crescere e di far evolvere la sua professionalità, sperimentando ruoli diversi in quasi tutti i settori di intervento. Una famiglia di cui si sente responsabile: da qui il suo impegno come consigliera. Infatti non è una che ha paura di mettersi in gioco, come dimostra la sua passione per il teatro! Secondo lei ogni socio/a dovrebbe fare un'esperienza in Cda: "È un ruolo che ti fa sentire più imprenditore e ti fa capire tante cose: soprattutto che la cooperativa siamo noi".



Alberto Santelli

Lavora in cooperativa da più di 20 anni, prima nel settore Salute mentale e poi nel settore Anziani. Dopo due anni di lavoro a tempo determinato il suo contratto viene trasformato a tempo indeterminato e lui decide di diventare socio "senza sapere bene cosa significasse". La sua consapevolezza cresce nel tempo, fino a quando, 6 anni fa, decide di candidarsi al Cda. "La mia storia dimostra che la cooperativa non ha pregiudizi o corsie preferenziali", dice. E questa trasparenza è uno dei valori in cui si riconosce di più e che vuole contribuire a difendere. Oggi è al suo secondo mandato come consigliere di amministrazione.



Luca Tazzini

Dopo aver lavorato nell'ufficio del personale di un gruppo di call center, Luca è entrato nel 2007 in Posthac e poi nel 2010 in cooperativa. "Finalmente sentivo di essere nel posto giusto, dove il mio lavoro potesse rispecchiare i miei valori", dice. Iniziato con l'elaborazione delle buste paga, il suo ruolo si è spostato gradualmente verso un profilo più amministrativo e 'politico', fino a diventare Responsabile delle Risorse umane. "Mi sento garante dei diritti e dei doveri delle persone che lavorano qui, ed essere in Cda mi aiuta a vedere questa parte, importantissima, in relazione alla globalità della cooperativa". Se non facesse questo lavoro, aprirebbe una piccola libreria e passerebbe il tempo a parlare con le persone di libri e di musica. O magari partirebbe su una nave di Greenpeace.



Cristina Vannini

"Far parte del Cda non è una cosa semplice: nessuno ti insegna. Soprattutto per chi, come me, non ha una formazione economica". Per questo Cristina ha apprezzato particolarmente il percorso formativo con Legacoop, che pochi anni fa ha formato tutti i consiglieri sugli aspetti normativi e sulla lettura del bilancio, e che le ha permesso di essere più consapevole nel suo ruolo. Un ruolo che ricopre dal 2016 con responsabilità ed entusiasmo. "Sono in cooperativa dal 1991, prima con Coop LAT e poi con Di Vittorio. Ero ancora una studentessa e oggi sono responsabile dell'Albergo popolare di Firenze e mi interfaccio direttamente con l'ente committente, il Comune di Firenze".



Paola Zanzanini

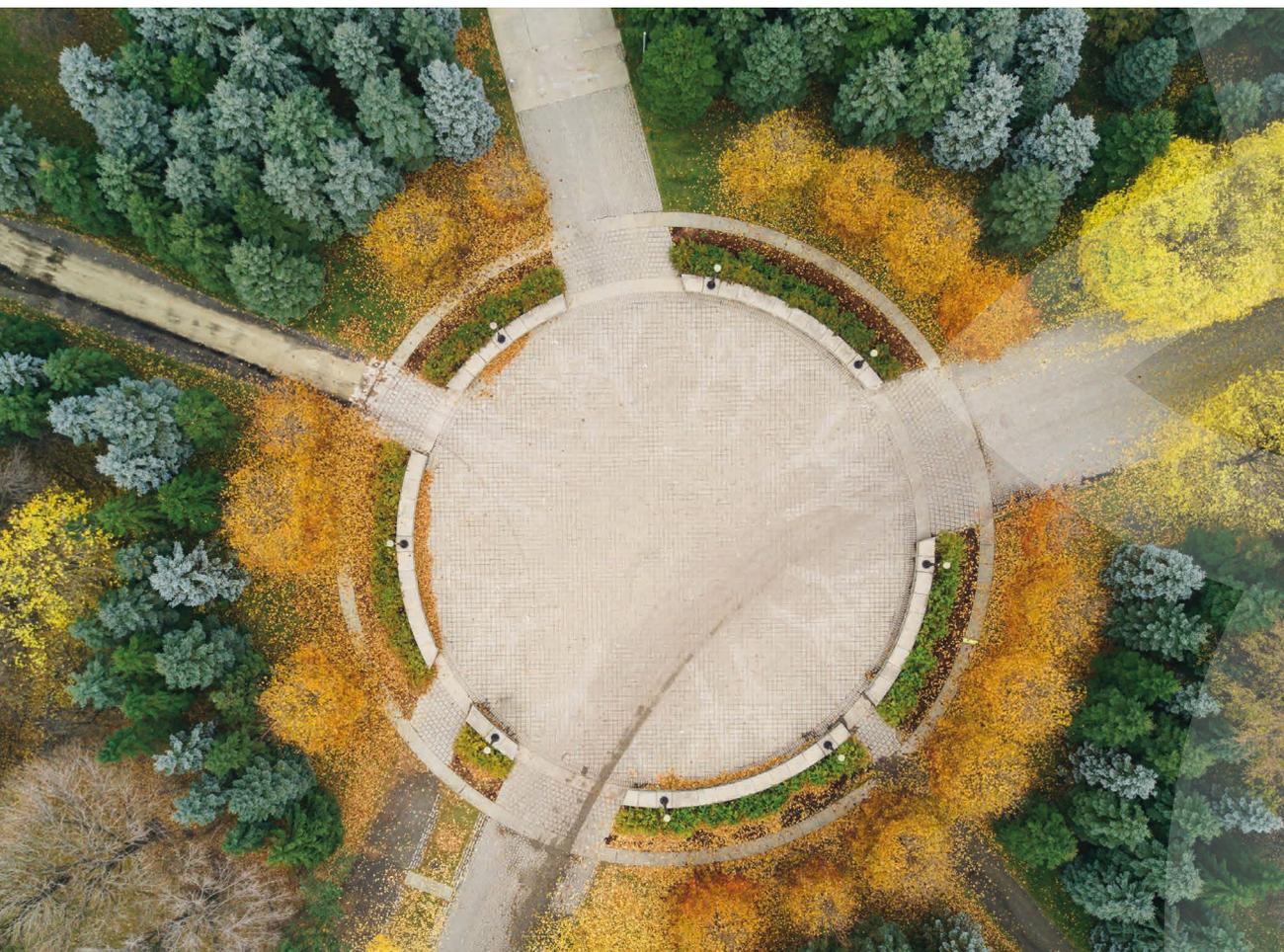
Entrata in Di Vittorio nel 1996 per lavorare in servizi domiciliari e residenziali psichiatrici, conosceva già la cooperazione sociale e fin da subito è stata socia convinta. Da tanti anni dirige la Srp Sorgnano, che recentemente ha conseguito l'accreditamento e oggi può accogliere utenti psichiatrici da tutta Italia. Nel 2016 si è candidata ed è stata eletta a rappresentare il territorio di Massa Carrara e Versilia in Cda perché voleva avere una visione globale della cooperativa. Una bella responsabilità, presa mai a cuor leggero, che si è rivelata più coinvolgente e importante di quello che avrebbe immaginato.



I nostri stakeholder: relazioni di valore

Tracciare la strada. Definire dove vogliamo arrivare, quali trasformazioni vogliamo attivare nella nostra impresa e nella società, cosa vogliamo e possiamo migliorare nel nostro lavoro e nell'offerta rivolta ai destinatari dei nostri servizi. E poi valutare il percorso, le pietre miliari del cammino tracciato. Infine, essere non solo un soggetto gestore di servizi, ma un soggetto imprenditore che co-produce servizi grazie allo scambio proattivo con istituzioni e comunità.

Non lo facciamo da soli, ma in un costante dialogo con i nostri stakeholder, grazie a relazioni intessute nei territori, come una trama tridimensionale che coinvolge l'organizzazione a tutti i livelli. Un dialogo che si basa sulla condivisione dei fondamentali valori della non discriminazione, delle pari opportunità, della centralità del lavoro, della trasparenza, del rispetto delle persone e del pianeta.





Gli obiettivi che ci stanno a cuore

OBIETTIVO 8

Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.

OBIETTIVO 17

Partnership per gli obiettivi.
Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVO 17.17

Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati.

Vogliamo perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana, l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, sociali, socio-sanitari, sanitari ed educativi.

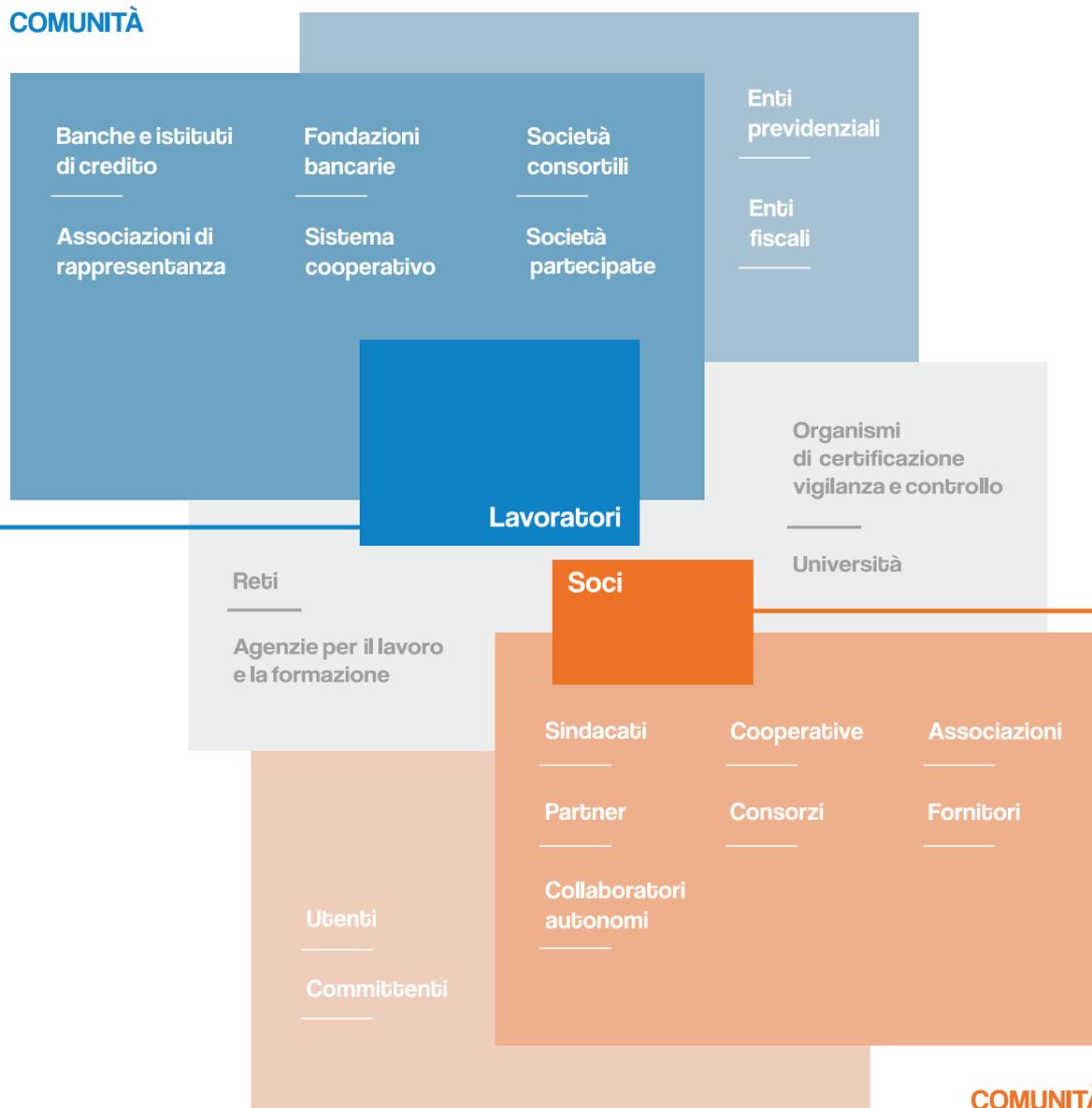
Vogliamo rafforzare il movimento cooperativo unitario italiano. Vogliamo assicurare, tramite la gestione in forma associativa dell'impresa, alla quale i soci prestano la propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

Vogliamo mantenere e aumentare la qualità dei servizi erogati.

Chi sono

Siamo un'impresa, e quindi un soggetto economico. Queste sono le relazioni che intrecciamo nella gestione organizzativa e finanziaria dei nostri servizi e della nostra struttura imprenditoriale. La nostra partecipazione alla fiscalità genera un valore economico per le comunità in cui operiamo.

COMUNITÀ



Agiamo nel sociale, nel rispetto dei valori cooperativi. Queste sono le relazioni che intrecciamo nell'essere soggetto attivo nel sistema territoriale di welfare, in stretta collaborazione con gli enti pubblici, e nella gestione organizzativa interna. La nostra azione genera benessere per le persone fragili, per le loro famiglie e per le comunità in cui operiamo.

8280 i nostri utenti nel 2022

Adulti/e e minori con disabilità, fisica e/o psichica
 Persone con disturbi mentali e/o di abuso di sostanze
 Persone a rischio di marginalità ed esclusione
 Minori in condizioni di disagio
 Bambini/e e ragazzi/e in età evolutiva e le loro famiglie
 Anziani/e, per la maggior parte non autosufficienti

30 i nostri committenti e clienti nel 2022

Az. USL Toscana Nord Ovest
 Comune di Carrara (MS)
 Comune di Massa (MS)
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "G. Ascoli"
 Az. USL Toscana Centro (FI)
 Comune di Firenze
 Comune di Pontassieve (FI)
 Comune di Bagno a Ripoli (FI)
 Società della Salute Fiorentina Nord / Ovest (FI)
 ASP L. Martelli—Figline e Incisa Valdarno (FI)
 Fondazione Polis Sesto F.no (FI)
 Fondazione Italiana Leniterapia (FI)
 Istituto degli Innocenti di Firenze (FI)
 Società della Salute Firenze
 Regione Toscana

I Care srl - Viareggio (LU)
 Comune di Livorno
 Comune di Campiglia M.ma (LI)
 Comune di Portoferraio (LI)
 Comune di Rio Marina (LI)
 Comune di Marciana Marina (LI)
 Comune di Campo nell'Elba (LI)
 Comune di Porto Azzurro (LI)
 Comune di Rio nell'Elba (LI)
 Comune di Marciana (LI)
 Comune di Viareggio (LU)
 Coeso Grosseto (GR)
 Comune di Sarteano (SI)
 Comune di Monteroni d'Arbia (SI)
 Az. USL Toscana Sud Est (SI)

La Toscana, la nostra comunità

Province di Massa Carrara, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Prato, Siena.
 Territori dove è particolarmente presente un dato che accomuna tutta l'Italia:
 quello dell'invecchiamento della popolazione (attualmente la popolazione over 65
 rappresenta il 23,2% del totale ed entro il 2050 potrebbe rappresentare il 35%).
 Questo dato porta con sé una conseguente crescita della domanda di servizi socio-
 sanitari, sia domiciliari che residenziali. Si tratta di **attività ad alto valore umano**, che
 non potranno mai essere automatizzate, affidate a macchine, algoritmi, robot, perché
 prevedono una componente relazionale ineliminabile. **Ci vogliono degli umani per
 prendersi cura degli umani.**

Partnership particolarmente significative nel 2022

Dalla fine del mese di febbraio del 2022 si è aperto in Ucraina uno scenario di guerra e distruzione, che ha toccato le coscienze e generato drammi e angoscia. Il mondo della cooperazione si è schierato per la Pace ma si è anche attivato immediatamente per mettere a disposizione le sue energie nell'accoglienza di migliaia di profughi. La nostra cooperativa ha fatto la sua parte, con i suoi valori e competenze, per partecipare ai doverosi processi di accoglienza e integrazione, in particolare per minori e donne. Alcune delle partnership più significative attivate nel 2022 riguardano proprio questa emergenza.

Aima, Associazione italiana Malattia di Alzheimer - Partecipazione e co-progettazione Alzheimer Fest 2022.

Airsam, Associazione italiana Residenze per la Salute mentale - Partecipazione al direttivo (Settore Salute mentale, dipendenze e marginalità).

Alice cooperativa sociale e Pane e Rose cooperativa sociale - Co-progettazione e realizzazione di servizi educativi con Save the Children Italia per bambine/i, adolescenti e famiglie nella zona Macrolotto Zero a Prato.

Arca Cooperativa sociale - Partecipazione in ATI a bandi di appalto per la gestione di servizi pubblici per attività di tipo sanitario e socio-assistenziale.

Cismai, Coordinamento italiano dei Servizi contro il maltrattamento e l'abuso all'infanzia - Partecipazione a bandi di gara.

CLS Cooperativa sociale - Partecipazione a bandi per appalti di servizi pubblici mediante costituzione in ATI, per la concessione per la gestione di due RSA e per la compartecipazione alla società ISV per la gestione di una RSA convenzionata.

Consorzio Zenit - Partecipazione in ATI a bandi di appalto per la gestione di servizi pubblici, sia di natura educativa sia socio-assistenziale e socio-sanitaria, nonché socio insieme alla Cooperativa G. Di Vittorio e alla Cooperativa Nuovo futuro del Consorzio Sociale Tirreno, che gestisce una RSA convenzionata.

Compass Cooperativa Sociale Onlus Partecipazione in ATI a bandi di appalto per la gestione di servizi pubblici per attività di tipo sanitario e socio-assistenziale.

Legacoop sociali - Partecipazione a tavoli di lavoro.

Legacoop Toscana Area welfare - Partecipazione a tavoli di lavoro.

Mutua Reciproca Sms - Convenzione per l'assistenza sanitaria a soci/e e dipendenti.

Pegaso Network - Formazione continua (Foncoop), tirocini e servizio civile.

Scuola Superiore Sant'Anna Pisa - Partecipazione al laboratorio MeS per la valutazione dei servizi delle Rsa.

Save the Children Italia - Save the Children ci ha scelto come partner per la gestione delle attività del

Punto luce di Prato, spazio educativo rivolto ai minori e alle famiglie. Grazie a questa collaborazione abbiamo successivamente attivato altri 3 progetti educativi nella zona Macrolotto Zero di Prato (un'area particolarmente interessata da interculturalità per la forte presenza della comunità cinese) e un progetto di accoglienza di bambini/e ucraini presso l'Istituto degli Innocenti di Firenze.

Umana Persone, Impresa sociale di ricerca e sviluppo - Partecipazione a bandi per la gestione di servizi socio-assistenziali, partecipazione a bandi di finanziamento per attività di ricerca su innovazione di processi, partecipazione a bandi di finanziamento per attività di formazione finanziata.

Università degli Studi di Firenze - Convenzione per lo svolgimento di tirocini curriculari, con la Cooperativa G. Di Vittorio nel ruolo di soggetto ospitante.

Valore in RSA - Partecipazione al network promosso dell'Agenzia regionale di sanità Toscana (Settore Anziani).

Visiting DTC Legacoop - Adesione delle strutture residenziali per la Salute mentale al modello della comunità terapeutica democratica (Settore Salute mentale, dipendenze e marginalità).

WeWorld - La Commissione per le attività sociali e solidaristiche ha effettuato una donazione di 5mila euro all'organizzazione WeWorld, per contribuire al finanziamento di aiuti per garantire la sicurezza di donne e bambini in fuga dalle zone di guerra.

Come li coinvolgiamo

■ Questionari di soddisfazione

per soci/lavoratori, utenti, enti committenti, previsti dal nostro Sistema di gestione integrato per la Qualità, Ambiente, Sicurezza e Responsabilità sociale.

851 i questionari somministrati agli utenti e/o ai loro familiari

Tutti i questionari di soddisfazione sono stati rivisti alla luce degli indicatori previsti dal nuovo accreditamento. Alcune Rsa (Rsa Campiglia, Rsa Martelli, Rsa Argia e Rsa Tabarracci) hanno partecipato all'indagine sulla soddisfazione dell'utente nell'ambito del laboratorio MeS della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

"Molto soddisfacente" il giudizio medio assegnato dai nostri committenti alla voce "realizzazione del progetto".

■ Coprogettazione

3 i tavoli di coprogettazione a cui abbiamo partecipato: con ASL Toscana Sud Est per la Casa Famiglia Il Girotondo, e con Estar, l'Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Sanità Toscana per UFSMIA Firenze e UFSMIA Siena.

■ Eventi pubblici

abbiamo collaborato con Aima e abbiamo partecipato (anche ospitandole) ad alcune tappe toscane e all'evento finale fiorentino dell'Alzheimer Fest (Settembre 2022).

■ Partecipazione al festival L'Eredità delle Donne

con l'evento *La cura delle parole. Scrittrici in cooperativa* che ha coinvolto tante socie che scrivono narrativa o poesia, con la lettura teatrale di alcuni dei loro scritti.

Nel 2016 abbiamo perso una collega uccisa dal marito: da allora la cooperativa, dove oggi quasi l'84% della forza lavoro è femminile, è particolarmente sensibile al problema della violenza di genere.

■ Rendicontazione Sociale

100 copie di ***Dentro il cambiamento***, il nostro Bilancio sociale 2021, distribuite a committenti, stakeholder e internamente a tutti i lavoratori tramite la newsletter. Il bilancio è scaricabile in versione digitale anche dal nostro sito web.

Per saperne di più, cerca sul nostro sito:

- Politica Qualità, Sicurezza, Ambiente, Responsabilità Sociale

Un'impresa di persone, per le persone

Il nostro capitale: umano

La principale risorsa della cooperativa è rappresentata dalle persone (soci-lavoratori e dipendenti) che ne fanno parte. Per questo consideriamo principi irrinunciabili da un lato la **regolarità del rapporto di lavoro**, nel pieno rispetto di tutte le norme e gli accordi che lo disciplinano, dall'altro la valorizzazione della partecipazione dei soci-lavoratori, sia attraverso lo sviluppo di competenze e qualità professionali, sia attraverso una priorità a loro dedicata riguardo alle opportunità di impiego e di crescita professionale in cooperativa.



Gli obiettivi che ci stanno a cuore

OBIETTIVO 8

Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.

OBIETTIVO 8.3

Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.

Noi sappiamo da sempre quello che le grandi multinazionali hanno scoperto dopo la pandemia: spesso il posto di lavoro rende le persone infelici. La causa principale di questa infelicità non è lo stipendio, ma il fatto di lavorare in un ambiente "tossico", dove le persone non si sentono al sicuro, ma bensì si sentono svalutate e sminuite, dove non c'è equilibrio tra lavoro e vita privata, dove non ci sono relazioni e comunicazione tra colleghi, dove si creano gruppi chiusi, pettegolezzi, divisioni. La nostra cooperativa è nata nel 1977 da un gruppo di lavoratori e amici che condividevano i valori di democrazia e cooperazione: questi valori fanno parte del suo Dna e su questi valori è cresciuta.

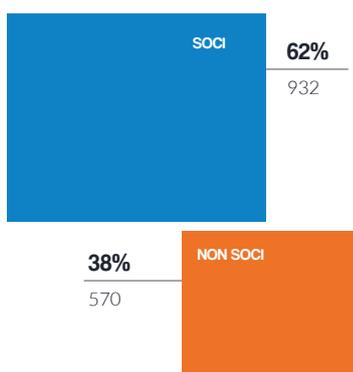
Per il tipo di servizi che gestiamo e per il tipo di mercato in cui lavoriamo, quello degli appalti pubblici, non abbiamo mai potuto puntare sull'aspetto economico per attrarre e trattenere le persone a lavorare con noi, a credere nella cooperativa diventandone socie.

Abbiamo sempre puntato però sulla correttezza, e sulla comprensione che ogni socio/a, ogni dipendente, non è solo un lavoratore o una lavoratrice, ma una persona, con la sua storia personale ed esigenze che possono cambiare nel corso della sua vita professionale.

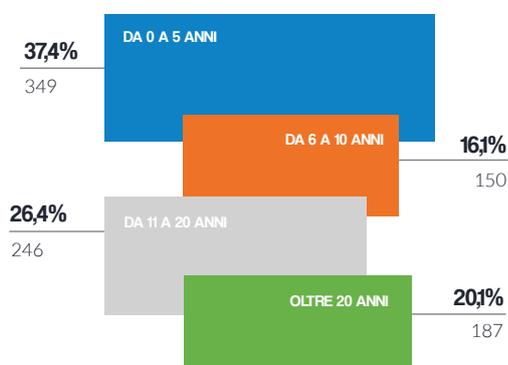
Mutualità: il nostro modo di essere impresa

932

le socie e i soci
della cooperativa
al 31/12/2022



ANZIANITÀ ASSOCIATIVA



69,7% il rapporto tra soci/e e il totale di lavoratrici e lavoratori a tempo indeterminato al 31/12/2022
88,5% l'obiettivo da raggiungere

Cosa significa essere socio della cooperativa sociale G. Di Vittorio onlus?

Significa responsabilità e partecipazione. Significa essere imprenditrice o imprenditore in un'impresa collettiva e avere voce nelle scelte aziendali.

- Diritto di precedenza per le occasioni di lavoro/carriera che si vengono a creare
- Piano di welfare sociale: misure di accesso al credito, misure di conciliazione vita-lavoro
- Facilitazione e ampliamento dell'accesso al trattamento di fine rapporto
- Accordi con istituti di credito per prestiti e mutui con tassi di interesse vantaggiosi
- Libretto sociale di risparmio con tassi di interesse più alti rispetto ad analoghe soluzioni esterne
- Convenzioni per l'acquisto di beni e servizi a prezzi vantaggiosi
- Occasioni di socialità organizzate dalla Commissione attività sociali e solidaristiche
- Contributi in occasione di particolari eventi della vita (nascite, matrimoni, unioni civili, lutti...) e/o contributi al finanziamento della formazione erogati dalla Commissione attività sociali e solidaristiche

Mutualità

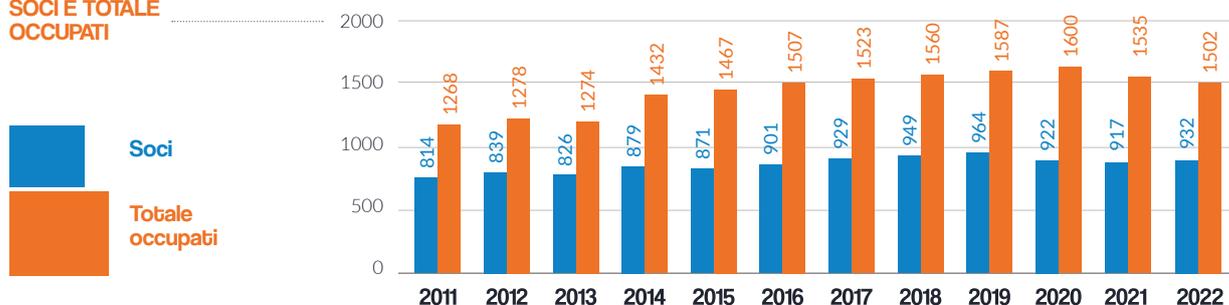
La mutualità consiste in una forma di aiuto scambievole, per garantire uguali diritti dopo aver adempiuto ad uguali doveri. La "mutualità cooperativa" ha, quindi, il significato della libera collaborazione di più persone per il raggiungimento di un fine comune. In una cooperativa questo significa che lo scambio mutualistico deve essere perseguito al massimo delle sue possibilità e quindi deve essere massimo il rapporto tra soci/e e il totale di lavoratrici e lavoratori a tempo indeterminato.

Si scrive cooperativa. Si legge lavoro

1502

le lavoratrici e i lavoratori
(soci e non) della cooperativa
al 31/12/2022

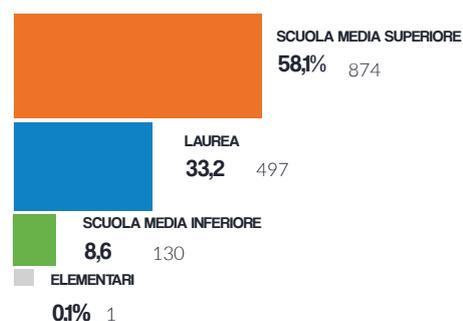
SOCI E TOTALE OCCUPATI



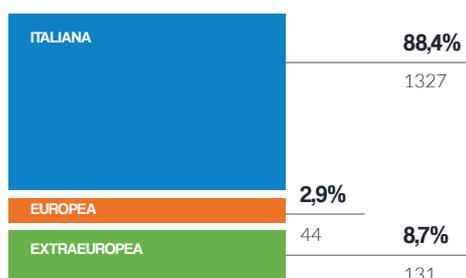
FASCIA D'ETÀ



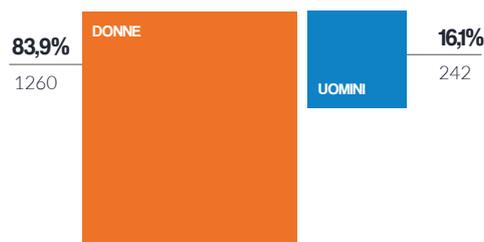
TITOLO DI STUDIO



NAZIONALITÀ



GENERE



Abbiamo deciso di certificare il nostro impegno per le pari opportunità e di intraprendere l'iter per la **Certificazione della Parità di genere.**

Cos'è per noi il lavoro?

È quello spazio dove ogni persona può individuare e applicare i propri talenti e abilità. In cui esprimere le proprie attitudini e accrescere costantemente le proprie competenze. In cui trovare autonomia ed empowerment.

Generare opportunità di lavoro per noi è generare spazio alla dignità delle persone.

Opportunità di occupazione

3000 candidature di lavoro ricevute (+100%) grazie al potenziamento degli strumenti di ricerca e selezione
1283 candidati/e contattati/e

575 colloqui di selezione
534 candidati/e idonei/e
351 assunzioni, di cui 122 a tempo indeterminato

Per sopperire alle difficoltà nel reperimento di nuovo personale (infermieri e operatori socio-sanitari), abbiamo attivato rapporti con piattaforme per la ricerca (Infojobs, Indeed, Almalaurea) e agenzie per il lavoro.

Occupazione regolare e sicura

La Cooperativa applica il **CCNL Cooperative sociali**.

Al netto del COVID-19, gli infortuni sul lavoro sono sempre progressivamente calati dal 2018 a oggi (-32%). Il nostro impegno costante è quello di diminuire l'incidenza degli infortuni (in occasione di lavoro e in itinere), anche attraverso campagne informative e di sensibilizzazione.

885 visite mediche svolte nel 2022.

25 sopralluoghi del medico competente nei luoghi di lavoro.

Occupazione equa

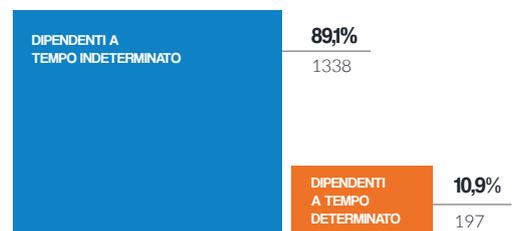
3,99 è il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima in cooperativa. In un'impresa italiana quotata in borsa questo valore va da 14 a 24 e può arrivare a 114 (cioè l'amministratore delegato guadagna quanto 114 operai messi insieme).

Occupazione stabile

177 i contratti di lavoro attivati o trasformati a tempo indeterminato nel 2022.

89,08% i contratti a tempo indeterminato al 31/12/2022. **16%** il tasso di turn over nel 2022 (+2% rispetto al 2021) con 572 interruzioni di rapporto di lavoro (-20% rispetto al 2020) e 351 assunzioni. Minore o uguale al 5% l'obiettivo da raggiungere, arrivare all'8% nei prossimi 2 anni.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO



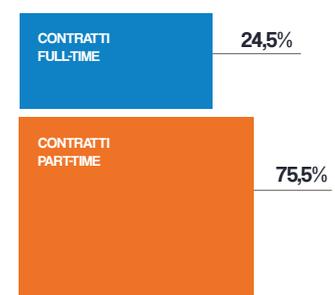
Un luogo dove stare bene

Già dal 2018 la cooperativa ha adottato un piano di welfare principalmente, ma non esclusivamente, dedicato ai soci che si muove su due tipi di intervento:

- **cost saving** grazie alla piattaforma corporate benefits e alla convenzione assicurativa sanitaria con Mutua Reciproca,
- **ampie politiche di conciliazione vita-lavoro** e specifiche procedure per il rientro in servizio dopo lunghe assenze, tipicamente per maternità.

Per questo ricorriamo spesso al part-time come strumento per favorire la conciliazione.

FULL-TIME/ PART-TIME





Gli obiettivi che ci stanno a cuore

OBIETTIVO 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutte e tutti.

OBIETTIVO 8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.

OBIETTIVO 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.

OBIETTIVO 5
Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.

OBIETTIVO 5.4
Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito attraverso la fornitura di servizi pubblici, le politiche infrastrutturali e di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno della famiglia e a livello nazionale.

OBIETTIVO 5.5
Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.

Crediamo nelle persone, per questo investiamo su di loro

Lavorare nella cooperativa sociale G. Di Vittorio non è un punto d'arrivo, ma l'inizio di un percorso: lavoro e formazione vanno di pari passo per valorizzare e far crescere le persone e le loro competenze.

19.245

Le ore di formazione
erogate nel 2022

351

Progetti formativi realizzati
per un totale di 5169 percorsi individuali

5.598

Le ore formative
riconosciute tramite permessi studio



La formazione è l'investimento che fa crescere il nostro capitale

Come ogni investimento, implica una scommessa. Noi scommettiamo sulle persone, sulle loro potenzialità e sul loro valore, fin dal momento del loro ingresso in cooperativa.

Per la sicurezza

Formazione obbligatoria, integrata già dal 2020 con moduli anticontagio, sviluppati e aggiornati internamente dal nostro Ufficio Protezione e Prevenzione e in collaborazione con consulenti esterni.

- **6032,5** ore di formazione sulla sicurezza
- **1111** ore di formazione Haccp

Per accompagnare le persone nuove

Nel 2022 abbiamo assunto complessivamente 351 persone, quasi una al giorno! A queste si aggiungono i giovani che entrano in cooperativa per un'esperienza formativa "sul campo", come tirocinanti e volontari del servizio civile. Persone che diventeranno forse un domani lavoratrici e lavoratori della cooperativa: per questo è così importante accoglierle, seguirle e formarle.

- **8** ore di formazione in modalità Fad (formazione a distanza) attivate automaticamente per ogni nuova persona assunta
- **10** tirocini universitari
- **2** volontari del servizio civile

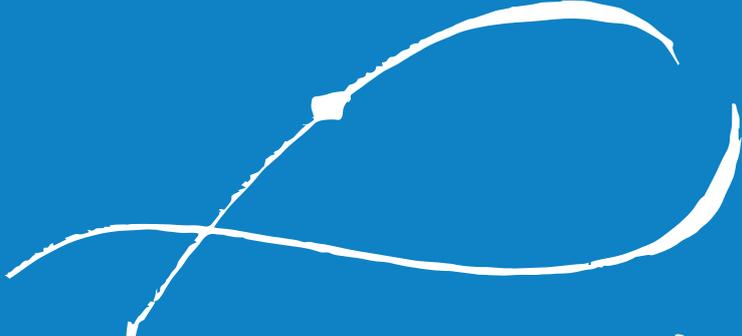
Per rafforzare le competenze

Alla formazione tecnica che regolarmente attiviamo per l'aggiornamento delle persone, si è aggiunto nel 2022 l'importante investimento in formazione richiesto dal rinnovo e dall'adeguamento dell'accREDITAMENTO delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato (ex L.R. 82/2009).

- **12.100** ore di aggiornamento professionale
- di cui **6032,5** nell'ambito del nuovo accREDITAMENTO

Per valorizzare il know how interno

Molte figure interne alla cooperativa, responsabili di settore, figure tecniche e operatori, grazie all'esperienza e ai percorsi di formazione (anche di alta formazione) seguiti negli anni, sono coinvolti come formatori nei corsi organizzati dalla cooperativa. Per rendere il loro patrimonio di conoscenza un patrimonio comune.



*In direzione
ostinata e
contraria*



Siamo abituati ad agire
e ci siamo sempre
trasformati per
adattarci al contesto
che cambiava. Ma oggi
è più difficile perché
non abbiamo certezza
su come evolverà il
contesto dei servizi
socio-sanitari.

Carmin Di Palma

DIRETTORE AREA COSTA

I numeri

Il nostro 2022

1502	Lavoratori
932	Soci
8280	Persone raggiunte dai nostri servizi
4	Settori di intervento
200+	Servizi attivi
7	Province
2	Aree territoriali
43 mln	Fatturato in euro
21	gare e bandi aggiudicati (su 27 partecipati, di cui 3 ancora in valutazione)

I luoghi

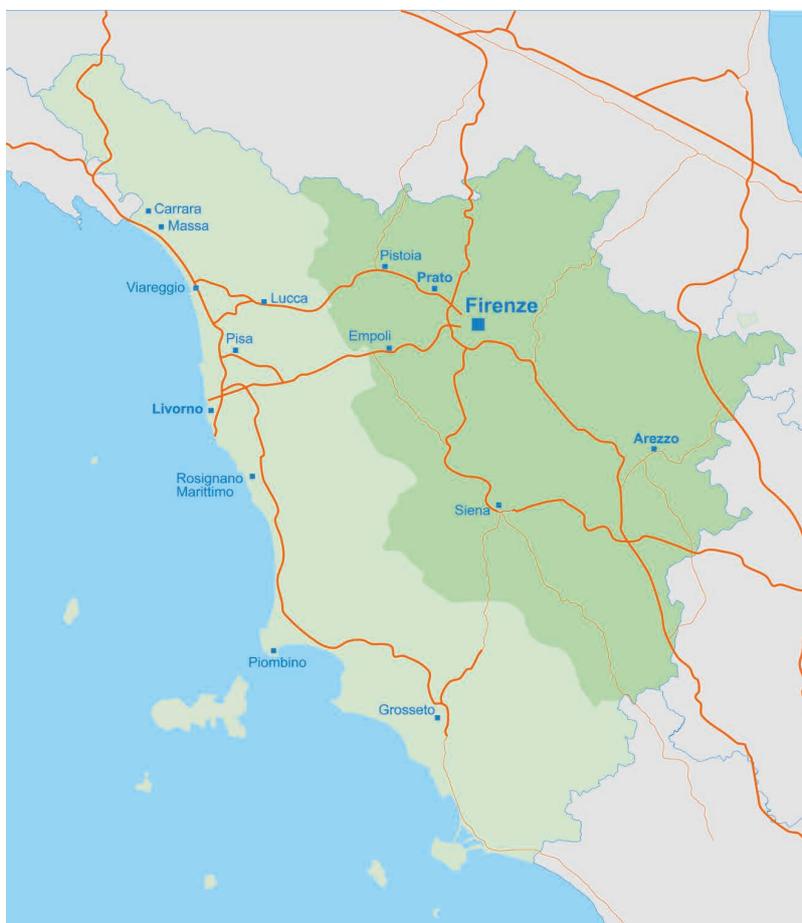
Siamo presenti in sette province toscane con sette sedi operative e i nostri lavoratori sono distribuiti nel territorio come segue, per area e sede

Area di costa 592

Colline Metallifere	31
Livorno	250
Massa Carrara	112
Val di Cornia - Elba	76
Versilia	100
Uffici Massa	23

Area interna 910

Firenze	696
Castelfiorentino	83
Prato	4
Siena e Val di Chiana	102
Uffici Firenze	25



Al bivio

Il lavoro di cura non si esaurisce nella presa in carico dell'utente, nell'assistenza, nella relazione con le famiglie.

Questa è la punta dell'iceberg.

Quello che c'è dietro, quello che non si vede è una continua attività di gestione, di amministrazione, di monitoraggio e controllo, che sempre di più esige il nostro tempo di lavoro, via via che le normative diventano più stringenti e dettagliate, gli adempimenti più numerosi. Da questo punto di vista, il rinnovo dell'accreditamento nel 2022 è stato una specie di immane 'aggiornamento del sistema' che ha impegnato l'organizzazione per un intero anno.

Un impegno che però non trova un corrispettivo economico negli appalti e negli affidamenti, e così mentre il lavoro aumenta e ci sarebbe bisogno di più ore, di più persone, in realtà ci sono sempre meno soldi per pagare queste ore, queste persone.

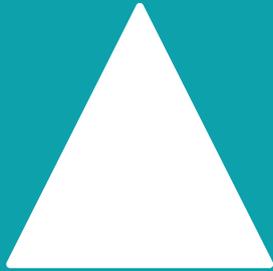
Ci troviamo davanti a un bivio.

NON FARE ←

→ **FARE**

Non lavorare sul rischio clinico, dato che le gare d'appalto non premiano questo requisito	Investire nell'implementazione della piattaforma per la gestione e il tracciamento del rischio clinico Investire tempo e risorse nella formazione degli operatori Investire nella nuova figura di Responsabile per la sicurezza delle cure
Rispondere a più bisogni, con la stessa offerta	Rafforzare i servizi, a fronte di bisogni aumentati
Aspettare per vedere in che direzione andranno le politiche regionali, e se la residenzialità sarà penalizzata a favore della domiciliarità	Investire sui servizi residenziali, almeno fino a che una prevenzione attiva e un investimento deciso a favore della domiciliarità renderanno quest'ultima una soluzione vera ai bisogni di assistenza e non soltanto un proclama demagogico
Proteggerci	Rischiare: il nostro capitale, il nostro lavoro. Tutto ciò che abbiamo

È voi, quale direzione scegliereste?



Settore Anziani

Addetti: 512

Fatturato: € 20.090.866

Servizi: Residenze sanitarie per anziani (RSA) - Residenze assistite (RA)
- Cure intermedie - Centri diurni - Centri diurni Alzheimer - Progetti
innovativi con l'utilizzo/sperimentazione di tecnologie informatiche

Nuovi servizi avviati: Concessione per la gestione in global service delle
RRSSAA Nilde Iotti e Asciano, in rete con Consorzio Zenit

Responsabile: Claudio Baldacci



OBIETTIVO 3

Garantire una vita sana e promuovere
il benessere per tutti a tutte le età.

La nostra direzione: massima efficienza

Il requisito dell'accreditamento che ha impattato di più, in questo settore come in altri, è stato quello della **formazione degli operatori**: un enorme investimento in termini di ore e di impegno.

Rispetto agli altri requisiti invece, il passaggio è stato relativamente facile, dato che già dal 2014 lavoriamo con il laboratorio MeS della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per la valutazione delle Rsa: per la mappatura delle criticità e l'impostazione di un sistema di raccolta degli indicatori di monitoraggio. Oggi, sette delle nostre strutture partecipano al laboratorio.

Tutte le nostre energie adesso devono andare in direzione di un **efficientamento**: non solo ai fini della sostenibilità economica, ma anche e soprattutto per limitare il tempo speso nelle procedure burocratiche (compilazione moduli, inserimento dati...) a favore del tempo dedicato agli utenti.

Per farlo, mettiamo in campo tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione, soprattutto tecnologici e digitali: per esempio per la gestione dei dati degli utenti (nuova cartella sanitaria informatizzata) o per la gestione degli operatori (orari, turni, sostituzioni).



Settore Disabilità e servizi domiciliari

Addetti: 187

Fatturato: € 8.772.984

Servizi: Residenze sanitarie (RSD) - Comunità Alloggio protette - Centri diurni socio-educativi - Assistenza domiciliare - Percorsi di inclusione sociale e lavorativa - Assistenza educativa in ambito scolastico

Nuovi servizi avviati: Concessione per la gestione del Centro Diurno per disabili "San Gaetano"

Responsabile: Antonella Garganese



OBIETTIVO 3

Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età.

OBIETTIVO 10.2

Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o altro.

La nostra direzione: non dimenticare quali sono i diritti degli utenti e difenderli. Sempre

La formazione richiesta dal nuovo accreditamento è stata molto impegnativa: ha voluto dire distaccare per tante ore il personale dai servizi. Per noi questi sono momenti importanti, perché permettono una penetrazione pervasiva della visione che è alla base dei criteri di accreditamento. Visione che deve diventare patrimonio di tutti.

Alcune strategie, come quella di adattare dove possibile il Sistema integrato di gestione Qualità ai criteri dell'accREDITAMENTO, ci hanno permesso di ottimizzare questo passaggio.

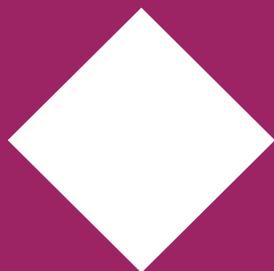
Ma non basta essere inattaccabili da un punto di vista formale e normativo. Non dobbiamo mai dimenticare la nostra vera missione: quella di rispondere ai bisogni reali delle persone, non solo bisogni fisiologici e funzionali, ma anche relazionali e di qualità della vita, così come espressi dalla convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.

Solo così la 'contabilità delle ore' può smettere di essere solo un esercizio burocratico: la vera 'soluzione organizzativa' non è quella che ci permette di risparmiare mezz'ora, ma quella in cui riusciamo a creare la compresenza di due operatori per portare un gruppo di persone disabili a fare colazione fuori.

Quando ci riusciamo, sentiamo di aver fatto bene il nostro lavoro.

Per saperne di più:

Leggi la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità su [unric.org](https://www.unric.org)



Settore Infanzia e minori

Addetti: 457

Fatturato: € 3.945.540

Servizi per l'infanzia e l'età evolutiva: Asili nido - Ludoteche - Servizi di pre-post scuola - Supporto scolastico

Servizi per Minori in condizioni di disagio: Comunità a dimensione familiare - Servizi educativi territoriali individuali o di piccolo gruppo per minori in condizioni di disagio - Incontri protetti - Mediazione familiare e relazionale - Centri per l'affido

Nuovi servizi avviati: Accoglienza di una comunità di minori ucraini c/o Istituto degli Innocenti Firenze - Punto Luce Prato in collaborazione con Save The Children

Responsabile: Lucia Pagano Corsi



OBIETTIVO 4

Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

OBIETTIVO 4.2

Entro il 2030, garantire che tutti i bambini abbiano uno sviluppo di qualità nella prima infanzia, cura e istruzione pre-primaria in modo che siano pronti per l'istruzione primaria.

OBIETTIVO 4.5

Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili.

La nostra direzione: prendere in carico la persona, nella sua globalità

Ormai lo sappiamo, la pandemia ha fatto esplodere il disagio psicologico e sociale nei ragazzi, soprattutto là dove c'erano già condizioni di fragilità. Lo avevamo avvertito nel 2021 e il 2022 non ha fatto che confermarlo.

In qualità di attori del welfare territoriale, questo dato ci chiama in causa e ci impone di interrogarci per capire come possiamo modificare la nostra offerta per rispondere a bisogni, degli individui e della collettività, che stanno profondamente cambiando.

Due le principali direzioni in cui abbiamo deciso di muoverci nell'immediato futuro.

Nell'ambito dei servizi rivolti ai minori in difficoltà: progettare strutture 16-21 o 18-21 (anni), per poter dare continuità al lavoro fatto nelle comunità a dimensione familiare e continuare ad accompagnare ragazze e ragazzi nel loro percorso di autonomia anche dopo il raggiungimento della maggiore età.

Sviluppare il modello previsto dai nuovi Centri per le famiglie: andare verso una presa in carico non solo del bambino/a ma del nucleo familiare, con azioni di sostegno alla genitorialità.



Settore Salute mentale, dipendenze e marginalità

Addetti: 259

Fatturato: € 9.655.456

Servizi: Strutture residenziali terapeutico riabilitative - Strutture residenziali socio riabilitative - Appartamenti supportati - Centri diurni e altri progetti riabilitativi per utenti dei servizi di salute mentale - Comunità terapeutiche per persone dipendenti da alcool/ sostanze - Strutture residenziali per l'accoglienza e l'inclusione attiva di persone a rischio marginalità - Servizi di accoglienza per profughi e migranti - Percorsi di inclusione sociale e lavorativa - Centri diurni per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico

Nuovi servizi avviati: Accredito della SRP Sorzano con la direzione sanitaria che dalla ASL passa alla Cooperativa. Si passa da un appalto ad una convenzione

Responsabile: David Pasqualetti



OBIETTIVO 1

Porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo.

OBIETTIVO 1.2

Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali.

OBIETTIVO 3

Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età.

OBIETTIVO 3.5

Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui abuso di stupefacenti e l'uso nocivo di alcool.

OBIETTIVO 10

Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi.

OBIETTIVO 10.2

Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o altro.

La nostra direzione: opporci a un sistema che genera incertezza e sofferenza

Non possiamo scioperare perché siamo ‘servizi essenziali’, ma l’abbiamo detto e lo diremo, con le manifestazioni, con la partecipazione ai tavoli di rappresentanza, facendo fronte comune con le altre realtà della cooperazione sociale: il sistema di affidamento dei servizi ‘a retta’, che sta prendendo piede anche in Toscana, è un sistema ingiusto, anche e soprattutto quando è applicato ai servizi rivolti alla salute mentale.

Perché un servizio di salute mentale dovrebbe avere l’obiettivo di trattenere al suo interno una persona il meno possibile (e lavorare invece al reinserimento sociale), senza la preoccupazione di perdere la retta.

Perché genera negli operatori precarietà, sfiducia, senso di svalutazione e non permette loro di dedicare tempo a quel lavoro di rete sui territori, con le associazioni e con la società civile, che è indispensabile per agire *per* la prevenzione e *per* la salute mentale e non soltanto *contro* il disturbo e la malattia mentale.

Fortunatamente, ci sono già delle amministrazioni che stanno ‘facendo marcia indietro’ e, dopo averla adottata, hanno deciso di abbandonare la logica ‘a retta’. È il caso di Siena, dove questo percorso è stato possibile grazie a un tavolo di co-progettazione e grazie al sostegno dei clinici che hanno preso posizione al nostro fianco in questa battaglia.

Puntare alla mèta, anche tentando nuove strade

Cambiare, in un'epoca in cui il mondo cambia (anche troppo) velocemente, non è un valore in sé, ma lo diventa nel momento in cui ci permette di migliorare i servizi che offriamo ai nostri utenti.

*Più che di innovazione
preferiamo parlare di Sperimentazione*

I nostri progetti e servizi innovativi sono in realtà laboratori che ci permettono di sperimentare nuove procedure, nuove tecnologie, nuovi approcci e di valutarne i benefici rispetto alla qualità dei servizi per le persone di cui ci prendiamo cura. Se un'innovazione passa questa "fase di test", allora viene poi integrata all'interno dell'organizzazione e i team che hanno seguito la sperimentazione possono diventare docenti o facilitatori in una formazione peer to peer (da pari a pari) nei confronti di altri gruppi di lavoro.

Per questo di recente la nostra attività di progettazione si è evoluta: non più solo gare d'appalto, ma partecipazione a bandi di finanziamento regionali, italiani ed europei e a bandi delle fondazioni bancarie, in partnership con soggetti pubblici, privati e del Terzo settore.

I progetti innovativi attivati o in corso nel 2022

Adesione a P.I.P.P.I. - Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione

PIPPI è un programma nazionale multidimensionale mirato a innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette “negligenti”, in modo da ridurre il rischio di maltrattamento dei minori e il loro conseguente allontanamento dal nucleo familiare.

La nostra cooperativa è tra i soggetti operativi che fanno capo alle Società della Salute per l'attuazione del programma, grazie alla sinergia tra i diversi servizi territoriali che gestiamo (mediazione familiare, centro Affidi, comunità educative).

Progetto Inside OUT

Per il contrasto dei fenomeni di isolamento e di perdita/indebolimento della rete relazionale e del *caregiving* per persone anziane parzialmente autosufficienti.

Partner: Pane e Rose s.c.s; Uscita di Sicurezza s.c.s; Il Quadrifoglio cooperativa sociale; Zelig Sociale s.c.s.; Progetto 5 s.c.s.

Progetto Phara-ON (Pilots for Healthy and Active Aging)

Sperimentazione di tecnologie assistive per anziani o per persone con limitazioni delle autonomie, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita e di empowerment, con permanenza al proprio domicilio.

Partner: 41 organizzazioni europee, guidate dalla Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna - Finanziamento: Horizon 2020.

Progetti Osteria Social Club e Sesto Smart Village

Due progetti, sostenuti da un percorso di community building, per qualificare / riqualificare complessi abitativi mettendo a disposizione appartamenti a sostegno di specifiche fragilità:

1. Una comunità per minori (Di Vittorio) e un silver cohousing (Abitare solidale) a Sesto Fiorentino;
2. Appartamenti di terza soglia (Abitare solidale) e di supported housing per utenti dei servizi di salute mentale (Di Vittorio) a Osteria.

Le realtà coinvolte in questi due progetti sono: Abitare Toscana; Auser; Abitare solidale; Sociolab; Fondo Housing Toscano INVESTIRE SGR.

Progetto Cooperazione in Rete - Quality Elements

Software di supporto alla formazione e alla sicurezza per il monitoraggio delle scadenze della sorveglianza sanitaria e della formazione obbligatoria, l'archiviazione degli attestati e delle idoneità mediche, nel rispetto della normativa vigente in tema di privacy.

Partner: Posthac s.r.l.; CDV s.r.l.; Tecnoteca - Finanziamento: Regione Toscana a valere sul bando Industria 4.0.

Studio di fattibilità sul senior/silver housing

Modello abitativo protetto, dotato di servizi di supporto alla salute e all'abitare scalabili e personalizzabili rispetto alle esigenze dell'anziano, all'interno di un complesso architettonico polifunzionale.

Partner: FinAbita S.p.A., Abitare Toscana s.r.l., Coop. Edilizia G. Di Vittorio, Coop. Dar=Casa, Impresa sociale OpenGroup, Consorzio SISIFO, Cooperativa sociale G. Di Vittorio, Cooperativa Pane e Rose e CooperToscana.

Progetto Welfare Community Manager

Il WCM è un facilitatore di opportunità di welfare che ha l'obiettivo di costruire reti e consolidare quelle già in essere, per rispondere non solo ai bisogni individuali delle persone ma anche ai bisogni delle comunità e realtà già esistenti. I sistemi regionale e nazionale di welfare presentano numerose possibilità, spesso non conosciute dai potenziali usufruttori, il WCM agisce a colmare questo vuoto diventando ponte tra i bisogni e le risorse.

Il valore che creiamo



Realizziamo servizi

€ 43.335.038 Valore della produzione

*Cura
Inclusione
Dignità*

Il nostro fatturato corrisponde al valore economico dei servizi che realizziamo per le comunità.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il fatturato è diminuito del 4% a causa della quota di occupazione delle strutture, ancora non completa a causa del COVID-19.

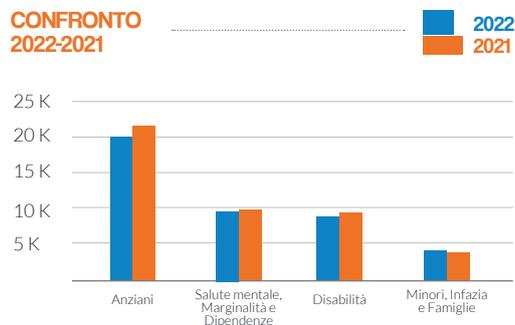


Settori di intervento

2022 FATTURATO PER SETTORI



CONFRONTO 2022-2021



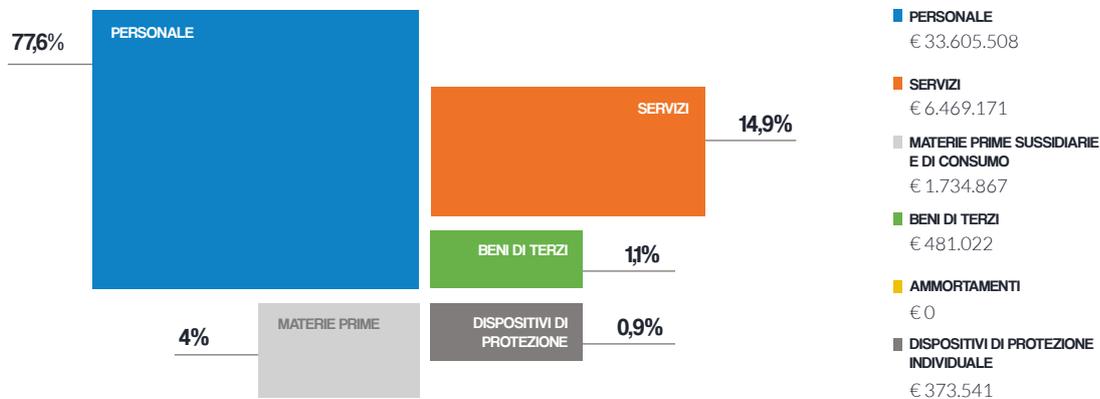
Generiamo economia

€ 43.280.768

Costi della produzione

Acquistando beni e servizi e remunerando il lavoro di soci e dipendenti generiamo ricchezza economica per la comunità.

Costi della produzione 2022

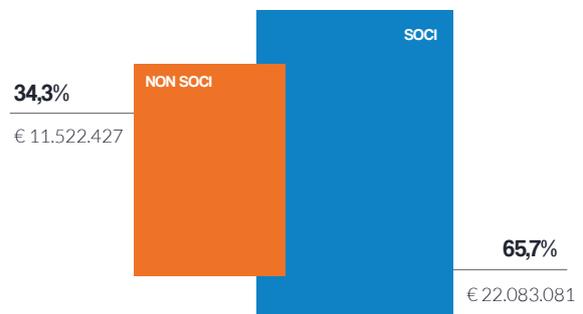


€ 33.605.508

Costi per il personale 77,6% sui costi totali

La cooperativa è un'impresa collettiva. Appartiene ai soci, che investono lavoro e capitale nell'impresa.

Il primo obiettivo della cooperativa è dare lavoro ai propri soci.



Gli ostacoli sulla rotta

- € 650.799

Perdita di esercizio

1,5% sul totale del valore della produzione

+ 1,5% Aumento del costo orario medio del lavoro

Il costo orario medio del lavoro ha subito un'impennata a causa principalmente delle assenze per malattia. Soprattutto nei servizi educativi scolastici, il lavoro a distanza permetteva di lavorare anche in caso di lieve malessere, cosa che non è stata più possibile nel 2022, tornando al lavoro in presenza.

+ € 200k

Luce e Gas

Al netto dei crediti di imposta energetici

€ 606.529

Oneri finanziari

Sono interessi che paghiamo alle banche per avere in prestito la liquidità necessaria a sostenere i costi correnti, soprattutto il pagamento regolare degli stipendi. **Questi oneri sono tanto più alti quanto più lunghi sono i tempi di pagamento da parte dei committenti.**

+ 3% Debiti con le banche

A causa del rialzo dei tassi di interesse dovuto alla guerra in Ucraina e alla crisi energetica.

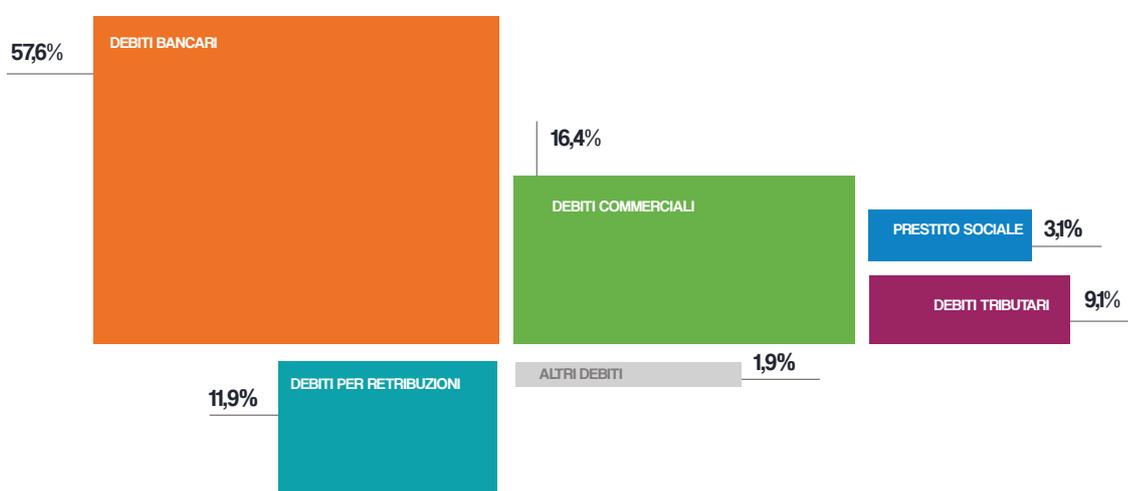
Scambiamo fiducia

Debiti

Riceviamo fiducia

€ 770.698

Valore del prestito sociale

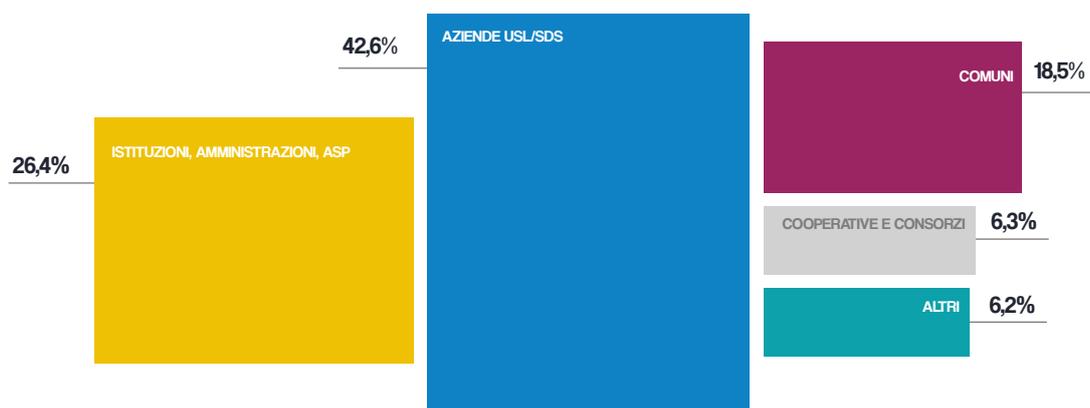


Crediti commerciali

Diamo fiducia

€ 13.571.193

Crediti commerciali



Creiamo valore

La ricchezza prodotta dalla cooperativa è un valore che ha ricadute su diversi stakeholder.

Come lo creiamo

Determinazione del valore aggiunto

VALORE DELLA PRODUZIONE	2022	2021	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (al lordo dei ristorni)	42.464.848	44.165.120	42.537.958
Altri ricavi e proventi, con contributi in c/esercizio assimilabili a ricavi	870.190	945.158	1.246.504
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	43.335.038	45.110.278	43.784.462
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.922.570	2.237.530	2.765.739
Per servizi - eccetto costi a) da soci; b) relativi all'acquisto di prestazioni di lavoro autonomo, occasionale e assimilati...	6.244.053	6.203.574	5.453.771
Per godimento di beni di terzi	481.021	460.652	437.855
Ammortamenti e svalutazioni - solo parte d) relativa alle svalutazioni crediti	150.373	103.366	60.643
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	185.837	79.440	- 479.870
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione - eccetto tributi indiretti, assimilati e liberalità	289.648	260.780	191.087
TOTALE COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE (B)	9.273.503	9.345.342	8.429.225
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE (A-B)	34.061.535	35.764.936	35.355.237
Proventi da partecipazioni	-		23.301
Altri proventi finanziari:	27.546	90.801	77.555
Interessi e altri oneri finanziari -	576.260	550.258	664.373
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI INTERMEDI	-548.714	-459.457	-563.517
VALORE AGGIUNTO SOCIALE DA DISTRIBUIRE	33.512.821	35.305.479	34.791.721

A chi lo distribuiamo

Distribuzione del valore aggiunto

VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO "SOCIALE" DISTRIBUITO	2022	2021	2020
• ALL'AZIENDA			
Ammortamenti e svalutazioni	0	493.217	419.150
Utile d'esercizio lordo	-650.500	-677.601	-177.763
di cui 3% destinato al Fondo Promozione Sviluppo Cooperative	0	0	0
totale all'azienda	-650.500	-184.384	241.387
• ALLA COMUNITÀ			
Oneri diversi di gestione - tributi indiretti e assimilati e liberalità	176.639	170.991	164.440
Imposte sul reddito dell'esercizio	125.788	139.211	112.787
totale alla comunità	302.427	310.202	277.227
• AI SOCI			
Ai soci cooperatori	-	-	-
Per lavoro (dipendente, collaborazione, autonomo)	22.083.081	22.275.731	21.368.416
Per interessi sul prestito sociale	30.269	19.500	22.156
totale ai soci cooperatori	22.113.350	22.295.231	21.390.572
• AL LAVORO			
Costi per servizi - acquisto di prestazioni di lavoro autonomo, occasionale e assimilati	225.118	151.309	214.006
Costi per il personale	11.522.426	12.733.121	12.668.528
totale al lavoro	11.747.544	12.884.430	12.882.534
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO "SOCIALE" DISTRIBUITO	33.512.821	35.305.479	34.791.721

In che misura

Distribuzione del valore aggiunto



€ 22.113.350

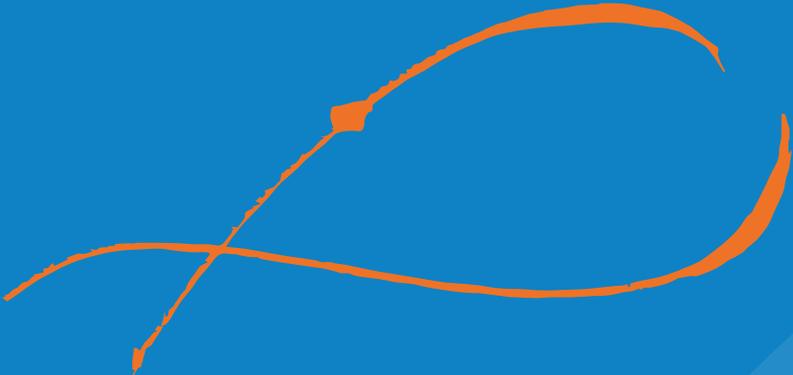
il valore totale ai soci per lavoro e interessi sul prestito sociale

€ 302.427

il valore totale alla comunità per imposte e tasse

***+3,2** rispetto al 2021

Un passo avanti nel consolidare la mutualità: la cooperativa nasce per dare lavoro alle socie e ai soci



*I traguardi di
da raggiungere*



“Se cerchiamo modalità di confronto interno più dirette e veloci, se condividiamo le criticità e le azioni intraprese per risolverle, se parliamo di responsabilità condivisa, è perché i nostri valori sono gli stessi di sempre, ma serve un nuovo modello di struttura per continuare a difenderli. Ci rinnoviamo dall'interno, per essere fedeli alla nostra storia.”

Luca Tazzini

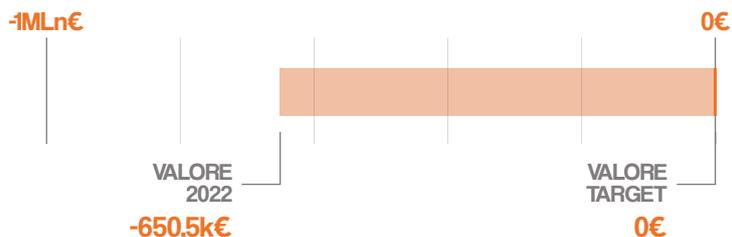
CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE E
RESPONSABILE RISORSE UMANE

Dal 2022 la cooperativa si è dotata di una **nuova organizzazione** secondo un modello ancora più orizzontale e “a rete”, in cui ogni socia o socio è un nodo dove si condividono decisioni e responsabilità, di un **piano economico-finanziario quinquennale** e di un **programma di mandato** dagli obiettivi ben chiari.

Ripristinare la stabilità economica

I maggiori costi e i minori ricavi dovuti all’impatto della pandemia sulle nostre attività hanno avuto una ricaduta negativa, anche se minima in termini percentuali, sul nostro equilibrio economico. È una priorità ripristinare questo equilibrio attraverso una contrattazione puntuale, una politica di espansione, un sforzo di efficientamento interno.

Vogliamo raggiungere il pareggio di bilancio.



Prenderci cura del benessere delle persone al lavoro

Lavoratrici e lavoratori più felici significano meno malattie, meno giorni di assenza, meno sostituzioni e quindi meno costi, in un’organizzazione che vede nel personale la sua principale voce di costo. Il benessere di soci e lavoratori non è soltanto un valore etico per noi, ma anche un valore economico.

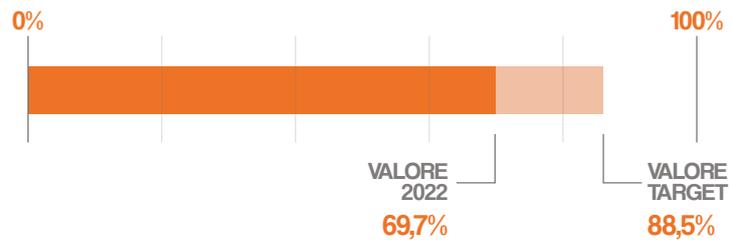
Vogliamo ridurre il turnover (valore target 8% nei prossimi 2 anni).



Consolidare la mutualità

Dare lavoro ai soci è il motivo per cui esiste la cooperativa.

Vogliamo far crescere il rapporto tra numero di soci/e e numero complessivo di dipendenti a tempo indeterminato.



Promuovere l'occupazione stabile

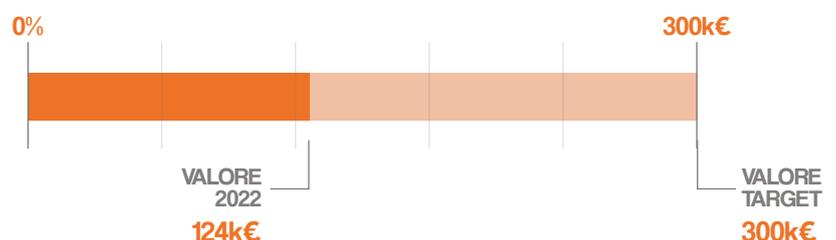
Vogliamo far crescere il rapporto tra contratti di lavoro a tempo indeterminato e numero complessivo di contratti.



Mettere la nostra esperienza al servizio delle famiglie

Vogliamo ampliare i servizi di assistenza domiciliare rivolti direttamente ai cittadini non autosufficienti in modalità di rapporto contrattuale privato, anche utilizzando tecnologie assistive, mettendo al servizio delle famiglie le competenze acquisite in tanti anni di collaborazione con gli enti pubblici.

Vogliamo aumentare il fatturato dei servizi domiciliari ai privati.





Questo Bilancio sociale è stato realizzato
a cura di Mira!

Redazione testi: Lisa Innocenti
Progetto grafico: Fabio Massimo De Luca
Impaginazione: Chiara Perroni
Finito di stampare nel mese di Luglio 2023

comunicazione@gdivittorio.it
www.divittorio.it

*Per chi viaggia
in direzione
ostinata e contraria*

Fabrizio De André